

Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2016, n. 22-4041

L.R. 58/1978 - Intervento regionale per l'anno 2016 - Autorizzazione alla stipula di Convenzioni per l'anno 2016 tra la Regione Piemonte ed Enti Culturali per il sostegno di progetti di promozione culturale. Spesa di Euro 625.000,00.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura;

la Regione Piemonte da anni sostiene fondazioni, associazioni, enti e istituzioni culturali che, per struttura organizzativa e competenza specifica nelle diverse aree culturali, sono state considerate fondamentali per la diffusione di una politica culturale regionale volta a valorizzare e promuovere le aree di eccellenza.

Considerato che:

il Programma di attività 2015/2017 approvato dalla Giunta Regionale, previo parere positivo della competente Commissione consiliare espresso in data 6.7.2015, con DGR n. 116 - 1873 del 20 luglio 2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. (...)", prevede che la Regione Piemonte, nell'attuare le proprie politiche di consolidamento della presenza culturale sul territorio, ricorra, come già sovente ha fatto in passato e, da ultimo, con D.G.R. n. 36-3697 del 25.7.2016, alla stipulazione di convenzioni con soggetti il cui ruolo sia stato sempre riconosciuto di primaria importanza, nell'ambito del proprio specifico ramo di attività e in presenza dei requisiti espressamente contemplati nell'apposito Capitolo dedicato alle Convenzioni del medesimo Programma;

all'interno del Programma, al capitolo "Le convenzioni", vengono in particolare indicati i sottoelencati requisiti, necessari per l'individuazione degli ambiti di intervento e dei soggetti che per loro caratteristiche di sistema, eccellenza o unicità possono essere parte di un rapporto convenzionale a sostegno di progetti:

- a) la definizione di un progetto complessivo per il periodo considerato;
- b) specifici programmi di attività annuali coerenti con il progetto generale;
- c) evidenti ricadute di pubblico interesse sul territorio e rapporti con l'ambito culturale in cui agiscono;
- d) l'impegno economico della Regione Piemonte che abbia carattere sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di fonti;

nell'Allegato al predetto Programma di Attività 2015/2017 sono stati altresì individuati, per ogni linea di intervento, i criteri di valutazione delle istanze di contributo che corrispondono a sei indicatori generali così definiti alla pagina 3 dell'Allegato stesso: 1) rispondenza agli obiettivi

strategici della Regione Piemonte per il triennio 2015/2017; 2) capacità di fare sistema (vale a dire la coprogettazione con altri soggetti, i rapporti con le realtà del territorio interessato dal progetto, l'estensione e il radicamento delle iniziative, la collocazione su territori periferici rispetto ai consolidati flussi della distribuzione culturale); 3) sostenibilità economica dei progetti, verificata sulla base del rapporto fra le uscite previste e le entrate ipotizzate, nonché dalla presenza di altri apporti economici, all'interno dei quali la Regione svolga un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori; 4) ricaduta e promozione territoriale, che rileva l'incidenza del progetto per la promozione e la valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale; 5) innovazione, che rileva il valore innovativo del progetto, secondo indicatori specifici a seconda della linea di intervento; 6) rilevanza di ambito, che si propone di salvaguardare le specificità del progetto.

Considerato che:

alcuni soggetti connotati dei requisiti sottoillustrati hanno presentato richiesta di stipula di una convenzione per l'anno 2016, allegando alla stessa la documentazione relativa al programma delle attività e dei progetti per l'anno 2016 sui quali viene richiesto il sostegno regionale, corredato dei relativi bilanci di previsione;

a seguito dell'esame della documentazione di cui al precedente periodo da parte della competente Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, è emersa la rispondenza dei progetti ai requisiti e ai criteri sopra riportati;

in particolare, i soggetti in questione sono connotati, nella propria sfera di attività (la musica lirica; il circo contemporaneo e l'arte di strada; la promozione della cultura cinematografica; la musica elettronica e la creatività contemporanea; il patrimonio linguistico culturale), da una indubbia rilevanza sul territorio regionale, costituendo altresì punti di riferimento per gli altri operatori dei rispettivi settori e, nella quasi totalità dei casi, la loro sfera di azione e di rapporti culturali si estende al territorio nazionale e, talvolta europeo e internazionale. In tali ambiti i progetti presentati per l'anno 2016 costituiscono attività consolidate nel tempo e sui rispettivi territori, connotate da caratteri di eccellenza e di unicità all'interno del panorama delle iniziative culturali in Piemonte, come specificato nell'allegato A della presente deliberazione;

al fine di ampliare in modo significativo sia il bacino di utenza, sia l'offerta culturale nel territorio, risulta vantaggioso porre in essere il rapporto di collaborazione che si intende instaurare tra la Regione Piemonte ed i sopracitati soggetti, mediante la partecipazione economica allo sviluppo dei rispettivi Progetti, la cui realizzazione contribuisce a consolidare l'opportunità di fruizione pubblica dei beni oggetto di valorizzazione;

conformemente a quanto previsto nel suddetto Programma di Attività, per il perseguimento degli obiettivi posti dalla precitata legge in armonia con gli indirizzi dalla stessa impartiti, si ritiene pertanto che sussistano le condizioni che consentano e giustifichino la stipula, per la durata di anni uno fino al 31.12.2016, di atti convenzionali con le Istituzioni culturali individuate nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quale, a fianco di ciascun soggetto, sono precisate le specifiche motivazioni, gli elementi salienti del progetto culturale per l'anno 2016 e l'importo del contributo riconosciuto;

in particolare l'amministrare è conforme con quanto disposto dall'art. 7, comma 1 della D.G.R. 115-1872 del 20.7.2015 e tiene conto delle caratteristiche peculiari dei soggetti, i rispettivi bilanci, i progetti e degli indicatori generali di valutazione di cui alla D.G.R. 116-1873 del 20.7.2015;

resta ferma l'osservanza, da parte di ciascuno dei medesimi, dei criteri di rendicontazione di cui alla DGR n. 115 - 1872 del 20 luglio 2015 "Riordino delle disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport", in ragione dell'esigenza di monitorare la gestione del danaro pubblico mediante un omogeneo regime normativo che si configura uniforme, anche sotto il profilo tecnico-operativo.

Valutato che:

sulla base delle considerazioni e dei dati sopra esposti e verificata la disponibilità del bilancio di previsione finanziaria della Regione sul pertinente capitolo 182898, per gli anni 2016 e 2017, con la presente deliberazione si ritiene opportuno e necessario:

- a) autorizzare la stipula delle Convenzioni per l'anno 2016, con scadenza al 31.12.2016, con i soggetti di cui all'Allegato, per il sostegno alla realizzazione di progetti di promozione culturale;
- b) riconoscere, per l'anno 2016 ai soggetti di cui alla lettera a), un contributo complessivo di Euro 625.000,00, secondo gli importi per ciascuno specificati nell'Allegato alla presente deliberazione.

Ritenuto inoltre di stabilire che le Convenzioni potranno essere eventualmente rinnovate per un anno, con scadenza al 31.12.2017, con apposito provvedimento deliberativo su richiesta dei soggetti sottoscrittori, su presentazione del progetto di promozione culturale per l'anno 2017 corredato del relativo bilancio di previsione, fatta salva la verifica della sussistenza dei requisiti e del rispetto dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 116 - 1873 del 20 luglio 2015 citata in premessa e subordinatamente ai limiti delle disponibilità finanziarie risultanti dalla legge regionale di bilancio e della successiva deliberazione di assegnazione delle risorse da parte della Giunta Regionale.

Vista la legge regionale 58/1978 recante "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la DGR n. 3-3122 dell'11 aprile 2016 "Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 'Bilancio di previsione finanziario 2016-2018'. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione";

vista la DGR n. 1-3276 del 10 maggio 2016 inerente "Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i. Prima integrazione";

vista la DGR 7-3725 del 27 luglio 2016 " Esercizio finanziario 2016 - Indirizzi per l'assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa";

vista la- DGR 7-3745 del 4 agosto 2016 " Esercizio finanziario 2016 - Indirizzi per l'assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa. Integrazioni";

vista la DGR 4-3949 del 26 Settembre 2016 " Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Prelievo dal Fondo di riserva di cassa di cui al capitolo di spesa 197396/2016 dell'importo di euro 67.516.942,98 (articolo 48, comma 3 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.)”;

tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta regionale

delibera

- di autorizzare la stipula delle Convenzioni per l'anno 2016, con scadenza al 31.12.2016, per il sostegno della realizzazione di progetti di promozione culturale, con i soggetti individuati nell'Allegato A alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, nel quale sono precisate le specifiche motivazioni e gli elementi salienti del progetto culturale per l'anno 2016;
- di riconoscere, per l'anno 2016, un contributo complessivo di Euro 625.000,00 a sostegno della realizzazione dei progetti di promozione culturale precisati nel sopra citato allegato, nel quale a fianco di ciascun soggetto viene specificato il singolo importo assegnato e la relativa motivazione;
- di stabilire che le Convenzioni potranno essere eventualmente rinnovate per un anno, con scadenza al 31.12.2017, con apposito provvedimento deliberativo su richiesta dei soggetti sottoscrittori, su presentazione del progetto di promozione culturale per l'anno 2017 corredato del relativo bilancio di previsione, fatta salva la verifica della sussistenza dei requisiti e del rispetto dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 116 - 1873 del 20 luglio 2015 citata in premessa e subordinatamente ai limiti delle disponibilità finanziarie risultanti dalla legge regionale di bilancio e della successiva deliberazione di assegnazione delle risorse da parte della Giunta Regionale;
- di attestare che gli oneri a carico della Regione risultano complessivamente pari a euro 625.000,00 e trovano copertura finanziaria per euro 492.500,00 sul capitolo 182898/2016 (autorizzazione n. 100207), Missione 5, Programma 2, e per euro 132.500,00 sul capitolo 182898/2017 (autorizzazione n. 100359), Missione 5, Programma 2 del Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018;
- di stabilire che le risorse indicate saranno corrisposte agli Enti culturali di cui sopra, secondo le modalità stabilite all'art. 8 della D.G.R. n. 115-1872 del 20.7.2015 (Modalità di liquidazione del contributo) “Riordino delle disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport”;
- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport la stipula della Convenzione, e l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A)

L.R. 58/1978. -Intervento regionale per l'anno 2016 - Autorizzazione alla stipula di Convenzioni per l'anno 2016 tra la Regione Piemonte ed Enti Culturali per il sostegno di progetti di promozione culturale. Spesa di Euro 625.000,00.

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2016	Quota a saldo su bilancio 2017
1	Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai di Torino.	L 'A.I.A.C.E (Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai) nata in Italia nel 1962, ispirata al modello francese dei Cinémas d'Art et d'Essai, diventa, nell'arco di pochi anni, un forte referente nel campo della cultura cinematografica. L'A.I.A.C.E. Torino, nata il 1 febbraio 1968, si trova oggi a confrontarsi con una realtà cinematografica e mediologica completamente diversa da quella esistente al momento della sua fondazione. Nel confronto costante con i nuovi media, e gli infiniti canali ormai disponibili per la diffusione e la visione del cinema, continua a lavorare per la difesa e la conoscenza del cinema di qualità, attraverso il sostegno alla programmazione "d'essai", i nuovi media, pubblicazioni cartacee, prodotti audiovisivi, anteprime, rassegne, incontri con autori, attività di educazione all'immagine e di formazione rivolta al pubblico, a studenti e insegnanti e infine la realizzazione del prestigioso Sottodiciotto Film Festival. Il festival nasce nel 2000 come luogo di crescita e dialogo intergenerazionale per dare visibilità ai prodotti audiovisivi realizzati dagli under 18 e a al cinema legato ai temi dell'infanzia, dell'adolescenza e della gioventù. Oltre alle attività sopra elencate, A.I.A.C.E. Torino realizza un'iniziativa, unica in Piemonte, di valorizzazione e di distribuzione del cinema di qualità: "Il Cinema Diffuso". Giunto ormai alla ventiduesima edizione ha coinvolto nell'ultima stagione 2015-2016, piccoli esercizi cinematografici di 29 Comuni piemontesi realizzando 191 proiezioni, totalizzando 20.925 presenze, riuscendo così a portare in profondità sul territorio produzioni cinematografiche altrimenti escluse dai meccanismi distributivi tradizionali. Considerata l'importanza dei progetti illustrati, che uniscono promozione del cinema di qualità, supporto agli esercenti nella costruzione del rapporto con il proprio	100.000,00	80.000,00	20.000,00

		<p>pubblico, potenziamento delle opportunità di fruizione culturale, è importante aprire un confronto con l'A.I.A.C.E. Torino per individuare strumenti di tipo convenzionale per il potenziamento delle attività sopra elencate. Sulla base della proposta pervenuta dall'A.I.A.C.E. Torino per la realizzazione di Sottodiciotto Film Festival 2016, per la realizzazione de Il Cinema Diffuso 2016/2017 (solo per la parte realizzata nel 2016) e per la realizzazione di altre rassegne minori, corsie attività di formazione 2016 e comprensiva di un budget di spesa per l'anno 2016 di Euro 258.068,00 alla cui copertura concorrono Il MIBACT (Direzione Generale Cinema) per Euro 10.000,00, il Comune di Torino per Euro 65.000,00, la Compagnia di San Paolo per Euro 60.000,00, altri Sponsor per Euro 15.000,00 e l'A.I.A.C.E medesima per Euro 8.068,00; al fine di garantire la continuità di fruizione delle iniziative promosse da parte della collettività, si ritiene pertanto opportuno, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2015-2017, stabilire un rapporto convenzionale con l'A.I.A.C.E. Torino, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2016, reputando congruo un intervento finanziario di parte regionale per l'anno 2016 di Euro 100.000,00.</p>			
2	Fondazione Teatro Coccia Onlus.	<p>La Fondazione Teatro Coccia Onlus di Novara, di cui il Comune di Novara è unico Ente fondatore, collocata nello storico palazzo del 1888, riconosciuto come "monumento di interesse nazionale" nel 1963 e sottoposto a vincolo secondo la Legge 1089 del 1° giugno 1939, nel 1967 è stato insignito della denominazione di "Teatro di Tradizione", ai sensi dell'art. 28 della legge 800/1967. Tale riconoscimento, unico in Piemonte e conferito a soli 28 enti in tutta Italia, viene attribuito a quelle strutture che, attraverso attività continuative nel tempo promuovono, sviluppano e si occupano del coordinamento delle attività musicali, in particolare liriche, sui territori di appartenenza, laddove è "forte una tradizione artistico-culturale". La tradizione musicale e lirica, infatti, ha sempre trovato a Novara, grazie all'interessamento dei privati e degli enti pubblici, un terreno fertile che ha potuto svilupparsi e crescere, ospitando i nomi più noti del panorama internazionale della musica e della lirica e facendo crescere parallelamente un vivaio di giovani professionisti puntando</p>	250.000,00	200.000,00	50.000,00

	<p>sull'educazione musicale e artistica. La Regione Piemonte sostiene da tempo, ai sensi della L.r. n. 58/1978, l'attività della Fondazione Teatro Coccia, riconoscendo in essa l'istituzione culturale di maggiore prestigio del territorio regionale e in particolare di quello novarese, in virtù del gran numero di produzioni e coproduzioni realizzate con altri teatri di tradizione nazionali; del radicamento delle attività proposte, nonché della validità e unicità dei contenuti – riconosciuti e sostenuti anche dallo Stato attraverso il MIBACT, ai sensi del D.M. 1.7.2014, grazie anche ad una programmazione che spazia tra opera, balletto, prosa, concerti, comico d'autore con un cartellone per le famiglie, appuntamenti di giovani a teatro e cicli di incontri e letture; della capacità del soggetto di partecipazione a progetti europei e di fare sistema con una pluralità di enti e soggetti, di profilo diversificato e collocati in un territorio anche extra-regionale; della valenza delle proposte anche in termini di ricaduta e promozione territoriale, intese come valorizzazione del territorio in chiave turistica, come valorizzazione del patrimonio culturale regionale, come buone pratiche di accordi e convenzioni con operatori del settore turistico; dall'apporto innovativo in termini di contenuti, linguaggi, forme di comunicazione e di espressione, metodologie di raccolta fondi. Tali elementi, che contribuiscono a riconoscere nella Fondazione Teatro Coccia di Novara un'eccellenza e un'unicità del territorio piemontese, rendono opportuno instaurare, per la durata di anni uno con scadenza al 31.12.2016, una specifica convenzione con la Regione Piemonte, in ottemperanza a quanto disposto dal Programma di Attività 2015-2017. In considerazioni delle contribuzioni annue precedentemente assegnate, delle attività proposte per l'anno 2016 (gli allestimenti lirici "Il viaggio a Reims", "La Paura", "La Bohème", con la sua rielaborazione in una versione ridotta per i più giovani, e la "Madama Butterfly"; le coproduzioni "Il Barbiere di Siviglia" e "Le nozze di Figaro"; il progetto "Voci Vicine"; i balletti "La Bella Addormentata" e "Les Sylphides/Bolero"; la proposta di divulgazione scientifica "Scienze in Atto" e la produzione concertistica dell'orchestra Sinfonica</p>			
--	--	--	--	--

		del Conservatorio G. Cantelli), che presentano un budget complessivo di € 1.813.500,00, cui contribuiscono in misura rilevante enti pubblici e privati, si reputa congruo un intervento 2016 quantificabile in complessivi Euro 250.000,00.			
3	Associazione Espaci Occitan.	L'Associazione Espaci Occitan, con sede a Dronero (CN), è una realtà nata nel 1999 come progetto Interreg II a regia regionale, su forte richiesta degli Enti del territorio che da allora ne curano direttamente la gestione in forma di Associazione. Composta esclusivamente da enti pubblici locali (Comuni e Unioni Montane) su scala interprovinciale in territori montani; l'Associazione rappresenta il centro istituzionale di divulgazione e studio della cultura e della lingua di minoranza occitana italiana e si configura come struttura strettamente legata al proprio contesto territoriale dal quale viene riconosciuta quale punto di riferimento per la discussione e la ricerca di soluzioni condivise delle problematiche inerenti gli ambiti culturali e linguistici. La Regione Piemonte sostiene da tempo, ai sensi della L.r. 58/1978, i programmi dell'Associazione, sia per l'eccellenza dimostrata nella realizzazione delle proposte in ambito di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale del Piemonte, sia per quanto riguarda la serietà, l'impegno e la perseveranza nell'attuare azioni capillari e comuni in zone di montagna dove l'offerta culturale è sicuramente inferiore a quella che si riscontra nei grandi centri. L'individuazione di un terreno di intervento comune, specifici obiettivi condivisi, nonché la messa a sistema dell'impiego delle risorse pubbliche, sono il punto focale in ragione del quale la Regione Piemonte è interessata ad instaurare, in ossequio a quanto contenuto nel Programma di Attività 2015-2017, un rapporto di collaborazione con la sopra citata l'Associazione mediante la stipula di una convenzione, per la durata di anni uno, con scadenza al 31.12.2016, al fine di sostenere interventi significativi e maggiormente incisivi in ambito di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale linguistico regionale. Il programma delle attività 2016 prevede una pluralità di interventi, rassegne culturali, attività laboratoriali, proposte divulgative finalizzate alla diffusione e al consolidamento della coscienza del luogo di appartenenza come base di sviluppo di progetti e iniziative anche imprenditoriali, sociali, turistiche. Il budget previsto per la realizzazione del programma 2016	80.000,00	64.000,00	16.000,00

		è di Euro 193.000,00 e prevede la compartecipazione di tutti gli enti pubblici facenti parte dell'Associazione, oltre ad un cofinanziamento di enti terzi. Si reputa, quindi, congruo garantire un intervento pari a Euro 80.000,00.			
4	Associazione Qanat Arte e Spettacolo.	L'Associazione Qanat Arte e Spettacolo di Torino, con sede operativa a Grugliasco, è stata costituita nel 1999, dando vita ad una delle prime esperienze italiane di produzione di spettacoli di circo contemporaneo e di formazione alle arti circensi non tradizionali. Le attività dell'Associazione Qanat hanno subito un significativo incremento dal 2005, anno da cui hanno potuto contare su di una sede stabile all'interno del Parco Culturale Le Serre di Grugliasco. Grazie alla collaborazione con la Città di Grugliasco, l'Associazione Qanat ha potuto negli anni radicarsi sul territorio ed articolare i propri ambiti di intervento, dalla produzione di spettacoli di circo contemporaneo, mediante la Compagnia Qanat / Cirko Vertigo, alla organizzazione di stagioni e festival di arti performative contemporanee, dalla formazione, attraverso la Scuola di Cirko Vertigo, alla recente titolarità di un centro di residenza artistica riconosciuto dalla Regione Piemonte e dal Mibact, ai sensi dell'art. 45 del D.M. 01.07.2014. La Regione Piemonte sostiene da tempo, ai sensi della L.r. n. 58/1978, della L.r. 17/2003 e dell'art. 124, comma 1) b) 4) della L.r. 44/2000, l'attività dell'Associazione Qanat, riconoscendo in essa un centro internazionale di formazione sia professionale che ludica e un rilevante centro di produzione e diffusione delle arti circensi. Tali attività rafforzano l'area Torino Ovest e contribuiscono significativamente al miglioramento complessivo della qualità della vita della comunità che lo abita, in virtù del gran numero di produzioni ed eventi realizzati con associazioni del territorio; del radicamento delle attività proposte; della validità dei contenuti – riconosciuti e sostenuti anche dallo Stato attraverso il Mibact, ai sensi del D.M. 1.7.2014 -; della capacità del soggetto di partecipare a progetti europei e di fare sistema con una pluralità di enti e soggetti di profilo diversificato e collocati in un territorio anche extra-regionale; della valenza delle proposte anche in termini di ricaduta e promozione territoriale (intese come valorizzazione del territorio in chiave turistica, come valorizzazione del patrimonio culturale regionale, come buone pratiche di accordi e convenzioni con operatori del settore turistico);	70.000,00	56.000,00	14.000,00

		<p>dell'apporto innovativo in termini di contenuti, linguaggi, forme di comunicazione e di espressione, metodologie di raccolta fondi. Tali elementi, che contribuiscono a riconoscere nell'Associazione Qanat una specificità piemontese che ha saputo sviluppare un sistema complessivo e organico di attività sul circo contemporaneo, costituiscono i motivi e le basi per la sottoscrizione di una convenzione con la Regione Piemonte. In considerazione delle contribuzioni annue precedentemente assegnate, delle attività proposte per l'anno 2016 (la creazione e la produzione di spettacoli di circo contemporaneo della Compagnia Qanat / Circo Vertigo; la Stagione del Teatro Le Serre; la realizzazione del Festival diffuso di arte performativa contemporanea Living Circus; le attività formative della Accademia di circo contemporaneo), che presentano un budget complessivo di € 200.540,00, cui contribuiscono enti pubblici e privati, si reputa congruo un intervento 2016 quantificabile in complessivi Euro 70.000,00.</p>			
5	Associazione Xplosiva.	<p>L'Associazione Culturale Situazione Xplosiva di Torino opera dal 2000, anno in cui è stata costituita, nell'ambito della musica elettronica contemporanea e d'avanguardia, promuovendone la diffusione e l'interazione con altre forme artistiche in stretta relazione con l'arte, la creatività e le nuove tecnologie, principalmente sul territorio della Città di Torino e della Regione Piemonte, ma realizza costantemente attività anche in Italia e in Europa. Dal 2000 a oggi, ha progettato e collaborato con importanti istituzioni culturali e autorevoli brand, sia a livello nazionale che internazionale, nell'ottica di valorizzare la relazione tra linguaggi e stili differenti, attraverso il coinvolgimento di un pubblico per lo più giovane. Tra gli obiettivi principali, dopo quasi un ventennio di attività, quello di investire in progetti strategici al fine di rafforzare il radicamento dell'attività all'interno del territorio piemontese, quale interlocutore di una rete culturale esistente, e consolidare al tempo stesso il suo ruolo in un contesto europeo e internazionale, attraverso il suo potenziale attrattivo di talenti culturali e innovativi con la promozione degli stessi all'interno di un nuovo sistema di produzione culturale. L'associazione collabora già con organizzazioni culturali operative sul territorio piemontese attraverso un supporto creativo e progettuale, incontri, workshop e presentazione di progetti, con lo scopo di promuovere competenze e opportunità di innovazione culturale. Parallelamente al consolidato festival di musica</p>	100.000,00	80.000,00	20.000,00

	<p>elettronica "Club to Club", protagonista ed eccellenza della scena elettronica nazionale, le attività 2016 presentano una serie di appuntamenti alla Reggia di Venaria che rappresentano l'altro polo strategico della programmazione, che confluisce in un progetto organico e omogeneo dove convivono proposte di rilievo e richiamo internazionale con gli esiti di attività di scouting e crescita artistica di nuovi talenti. Nel progetto per l'anno 2016 l'associazione ha inoltre attivato collaborazioni con istituzioni quali il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, la Fondazione Piemonte dal Vivo per la Lavanderia a Vapore di Collegno e la Reggia di Venaria Reale con l'intento di incrementare produzioni, collaborazioni e network sul territorio regionale. Parallelamente al consolidato festival di musica elettronica "Club to Club", protagonista ed eccellenza della scena elettronica nazionale, le attività 2016 presentano una serie di appuntamenti alla Reggia di Venaria che rappresentano l'altro polo strategico della programmazione, che confluisce in un progetto organico e omogeneo dove convivono proposte di rilievo e richiamo internazionale con gli esiti di attività di scouting e crescita artistica di nuovi talenti. La Regione Piemonte sostiene da tempo, ai sensi della L.r. n. 58/1978, l'attività dell'Associazione Xplosiva in virtù di una serie di elementi ritenuti fondamentali quali: l'unicità dei contenuti in quanto "Club to Club" si presenta come uno dei più importanti festival non solo a livello regionale o italiano, ma anche a livello europeo, della scena elettronica contemporanea e delle arti visive e d'avanguardia, proponendo contenuti innovativi di rilievo internazionale; la capacità del soggetto organizzatore di fare sistema con una pluralità di enti e soggetti, di profilo diversificato e collocati in un territorio anche extra-regionale; la ricaduta e la promozione territoriale, intese come valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale regionale, come buone pratiche di accordi e convenzioni con operatori del settore turistico e di altri settori; l'apporto innovativo in termini di contenuti, linguaggi, forme di comunicazione; le diverse attività rivolte a nuovo pubblico attraverso una programmazione che coinvolge pubblico trasversale, addetti ai lavori e giovani; l'elevato numero di presenze agli eventi e alle attività realizzate. Tali elementi rappresentano i motivi e le basi per la sottoscrizione di una convenzione con la Regione Piemonte. In considerazione delle contribuzioni annue precedentemente assegnate, delle attività proposte per l'anno 2016</p>			
--	---	--	--	--

		che presentano un budget complessivo di € 975.051.44, cui contribuiscono enti pubblici e privati, si reputa congruo un intervento quantificabile in complessivi Euro 100.000,00.			
6	Associazione Treno della Memoria, Torino	<p>Il progetto denominato "Treno della Memoria" è nato in Piemonte nel 2005 da una forte spinta istituzionale che nel tempo ha creato una fitta rete di enti locali, sempre in numero crescente, e la consolidata collaborazione con gli Istituti di Cultura italiani all'estero, coinvolgendo sinora circa trentamila cittadini partecipanti da tutta Italia e ha visto la piena adesione e il costante sostegno della Regione Piemonte.</p> <p>Con DGR n. 65-2575 del 21/12/2015 la Giunta regionale ha approvato l'adesione della Regione Piemonte al progetto "Treno della Memoria 2015-2016", ritenendolo di rilevante importanza sia per la peculiare caratteristica di sistema, sia per l'evidente ricaduta di pubblico interesse sul territorio regionale e nazionale.</p> <p>Il progetto 2016-2017, finalizzato alla diffusione della conoscenza della Storia e della Memoria delle vicende che hanno cambiato il volto dell'Europa, anche attraverso l'ascolto delle testimonianze dei protagonisti di quei cambiamenti, mirando a creare una rete di giovani quali testimoni consapevoli degli orrori della Seconda Guerra Mondiale e in grado poi di mettersi in gioco nella società attuale nelle più diverse forme di impegno civile, si rivolge in particolar modo al mondo della scuola e coinvolge circa 70 Comuni piemontesi che aderiscono, sia attraverso la concessione del patrocinio, sia attraverso l'assegnazione di un contributo, commisurato al numero dei partecipanti relativi al proprio territorio e al progetto educativo e culturale, e prevede anche la visita ai Campi di Auschwitz e Birkenau.</p> <p>Il budget previsto per la realizzazione del programma 2016-2017 è di Euro 236.917,00 e prevede la compartecipazione di tutti gli enti pubblici aderenti al progetto, oltre ad un cofinanziamento di enti terzi, sia pubblici che privati.</p> <p>Si reputa quindi congruo garantire un intervento pari a Euro 25.000,00, confermando quanto già assegnato nel 2015.</p>	25.000,00	12.500,00	12.500,00
			625.000,00	492.500,00	132.500,00